



Provincia Autonoma di Treviso

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

PIANO DELLE ATTIVITA' TRIENNALE ALLEGATO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.

PIANO DELLE ATTIVITA' TRIENNALE – RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.

1. PREMESSE DI CARATTERE GENERALE

La presente relazione - piano delle attività triennale è redatto ai sensi dell'art. 78 quinquies della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, come modificata ed integrata dalla legge provinciale in corso di approvazione concernente: “Modificazioni della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”

Il presente documento programmatico, allegato al documento di natura strettamente finanziario - contabile, quale è il bilancio di previsione, è stato redatto tenendo conto dei criteri assunti per la formazione del bilancio provinciale, delle linee programmatiche fornite dalla Giunta provinciale, degli interventi di settore di carattere obbligatorio e ricorrente, nonché della prosecuzione di programmi d'investimento già approvati.

Il documento di bilancio di previsione della Cassa Provinciale Antincendi per gli esercizi 2016 – 2018 è elaborato tenendo conto delle disposizioni recate dalla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modificazioni (legge di contabilità della Provincia), in conformità alle direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016 da parte delle agenzie e degli strumentali della Provincia, approvate dalla Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 2114 del 27 novembre 2015.

Nella predisposizione del bilancio 2016-2018 sono state altresì considerate le modificazioni alla legge di contabilità provinciale apportate con il d.d.l. in corso di approvazione, concernete: “Modificazioni della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

La programmazione dell'attività per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 e le conseguenti previsioni finanziarie sono necessariamente improntate al contenimento della spesa corrente entro i limiti stabiliti dalla Giunta Provinciale. In tale contesto, la previsione di spesa corrente per la gestione ordinaria e il funzionamento della Cassa Antincendi e delle strutture che finanziariamente fanno capo alla stessa risulta ridimensionata rispetto l'entità complessiva degli stanziamenti degli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda gli esercizi 2016-2017-2018 l'attività programmata garantisce l'invarianza della spesa corrente rispetto alla spesa definitivamente prevista per l'esercizio 2015.

Il contenimento della spesa corrente costituisce un obiettivo particolarmente impegnativo e di difficile attuazione per la Cassa provinciale antincendi constatata la peculiarità delle spese previste a bilancio, dovute principalmente al sostenimento di costi fissi ed obbligatori per il funzionamento del corpo permanente VV.F. di Trento e dei relativi nuclei operativi (nucleo elicotteri, laboratorio radio, radiometria, sommozzatori ecc.), della Scuola provinciale antincendi, dei Corpi VV.F. volontari del Trentino e, dall'esercizio 2012, dell'Agenzia "Centrale unica di emergenza" istituita con la legge provinciale n. 9 del 2011. In tali ambiti l'andamento dei costi di funzionamento è direttamente condizionato dal normale potenziamento della dotazione di strutture, mezzi e attrezzature speciali, indispensabili per fronteggiare le esigenze operative secondo criteri di efficienza, efficacia e sicurezza, oltre alla evidente necessità di mantenimento dell'assetto strumentale esistente.

In tale contesto è da evidenziare l'aumento dei costi in generale dato dalle ulteriori competenze attribuite alla Cassa con la legge sulla Protezione Civile n. 9/2011 e alle nuove dotazioni operative assunte in servizio nel corso a fine 2011/inizio 2012 con particolare riferimento al potenziamento del parco elicotteri per l'attività di elisoccorso e all'assunzione in carico della nuova sede del Nucleo elicotteri (fine 2012) e dei relativi costi di gestione.

Tenuto conto di quanto sopra, le previsioni di parte corrente del bilancio della Cassa provinciale antincendi per l'esercizio 2015, considerata l'entità dei trasferimenti previsti dal bilancio provinciale e le assegnazioni disposte direttamente dalla Regione Trentino Alto Adige, sono state **predisposte in maniera tale da garantire la copertura per l'intero esercizio delle spese obbligatorie per la ordinaria gestione e funzionamento dell'ente.**

Gli investimenti sono invece direttamente condizionati e rapportati all'entità complessiva delle risorse assegnate alla Cassa Antincendi dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Regione Trentino Alto Adige per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di antincendio.

Le previsioni contenute nel bilancio sono elaborate, per quanto riguarda la parte ordinaria, tenendo conto degli stanziamenti definitivi dell'esercizio in corso, in considerazione delle necessità finanziarie derivanti da obblighi contrattuali e scadenze "gestionali" (utenze, pagamento indennità d'infortunio, rendite, premi assicurativi). Le spese correnti sono finanziate parte con lo specifico trasferimento Regionale e parte con entrate proprie della Cassa per servizi a pagamento resi dal Corpo Permanente VV.F. di Trento.

I finanziamenti per investimenti sono utilizzati **esclusivamente** per spese di investimento.

Sul versante finanziario, il bilancio di previsione 2016-2018 pareggia per l'esercizio 2016 nell'importo complessivo di Euro 35.606.750,00, per l'esercizio 2017 nell'importo di Euro 11.550.250,00 e per l'esercizio 2018, nell'importo di € 11.393.250,00.

Al bilancio non è prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015.

Le previsioni del bilancio sono formulate in termini di competenza e di cassa secondo una riclassificazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 atte a rappresentare le articolazioni finanziarie

dei programmi di attività del Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento, della Scuola provinciale antincendi, dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari e della Centrale unica di emergenza di cui alla legge provinciale n. 9 del 2011..

2. PROGRAMMA TRIENNALE ATTIVITA'

Il piano delle attività triennale individua gli obiettivi da realizzare nel periodo di riferimento tenuto conto delle priorità di intervento secondo previsioni atte a rappresentare l'articolazione della Cassa Antincendi nei diversi comparti strutturali e operativi ad essa facenti riferimento dal punto di vista amministrativo ed in particolare: il Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento, la Scuola provinciale antincendi, i Corpi dei Vigili del fuoco volontari del Trentino e la Centrale Unica di Emergenza di cui alla legge provinciale n. 9 del 2011.

Le risorse finanziarie per l'attuazione del piano triennale delle attività corrispondono alle previsioni di bilancio, secondo la specificazione del bilancio gestionale.

a) organizzazione e servizi generali

ESERCIZI 2016 – 2017 - 2018

L'attività rientrante in tale ambito riguarda tutti gli interventi volti a garantire la gestione e il regolare funzionamento delle strutture facenti riferimento alla Cassa provinciale antincendi. In generale si prevede l'acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili a consentire l'espletamento dei compiti istituzionali del corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento con le relative articolazioni operative e nuclei specialistici, della Scuola provinciale antincendi, dei Corpi vvf volontari e della Centrale Unica di emergenza.

Gli stanziamenti finalizzati al funzionamento (utenze, pulizie, acquisti di pubblicazioni, materiale didattico, ecc.) confermano in termini complessivi, le previsioni assestate del precedente esercizio: l'elevato grado di programmabilità di tali costi consente la formulazione di programmi periodici di spesa, redatti secondo l'andamento statistico pluriennale delle spese sostenute negli anni precedenti.

Saranno peraltro adottati, laddove la materia lo consenta, interventi finalizzati al contenimento dei costi, mediante convenzioni o altri atti negoziali volti a razionalizzare le risorse, senza penalizzazioni per la quantità e la qualità del servizio offerto (acquisti di beni attraverso le convenzioni stipulate dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto degli enti e soggetti del settore pubblico provinciale).

b) Corpo Permanente vigili del fuoco di Trento

ESERCIZI 2016 – 2017 - 2018

L'attività del Corpo permanente si sostanzia in genere nel dare risposta concreta, tramite i propri nuclei e settori operativi specialistici ad ogni richiesta di intervento pervenuta

alla centrale operativa in caso di incendio, altra calamità naturale, soccorso a cose e persone sul territorio provinciale.

Tale attività per sua natura non è ovviamente programmabile in termini di quantità e tipologia di intervento dipendendo da fattori ed elementi non conosciuti e comunque di difficile preventivazione. Programmabili sono invece, sulla scorta anche dell'esperienza e dei dati degli esercizi passati, i costi di esercizio ordinari e straordinari necessari per garantire il mantenimento dell'attuale livello di efficienza interventistica sul territorio.

Attività ordinaria.

Per ciascuno degli esercizi 2016, 2017 e 2018, le previsioni finanziarie sono assunte in maniera tale da garantire l'effettuazione di tutti gli interventi indispensabili (spese obbligatorie) volti al mantenimento in efficienza ed operatività delle dotazioni strumentali assegnate ai vari comparti operativi del corpo permanente e per la sostituzione delle dotazioni non più idonee all'uso in emergenza.

Ai fini dell'assunzione delle spese di funzionamento del Corpo permanente e per la manutenzione ordinaria di mezzi, attrezzatura e dotazioni di servizio, è prevista l'adozione di "programmi periodici per le spese di funzionamento e per l'ordinaria manutenzione delle dotazioni", come previsto dagli artt. 5, lettera g) e 12, comma 1 della L.P. 26/1988.

Le previsioni complessive di spesa sono determinate su base statistica e sono compatibili con gli stanziamenti assunti dal bilancio in ciascuno degli esercizi di riferimento.

Con riguardo alla gestione degli elicotteri occorre sottolineare che gli interventi di manutenzione sono di norma programmabili secondo le indicazioni dell'ENAC-R.A.I. e delle case costruttrici, tuttavia l'attività prevista per gli interventi di manutenzione ordinaria è suscettibile di sensibili variazioni, in quanto il costo effettivo degli interventi non è quantificabile preventivamente con un accettabile grado di precisione. Lo stanziamento per l'esercizio 2016, confermando le previsioni 2015 è stato peraltro disposto in consistente riduzione rispetto agli esercizi pregressi, tenendo conto che la spesa per tutta l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli elicotteri Agusta AW 139 per il soccorso sanitario è compresa nell'ambito di specifico contratto di supporto logistico e manutentivo stipulato con la casa costruttrice, il cui finanziamento è coperto con risorse in conto capitale e assunto nel contesto del piano pluriennale degli interventi per l'acquisto e manutenzione delle dotazioni strumentali per il funzionamento del Corpo permanente e relativi nuclei operativi.

Attività straordinaria

ESERCIZIO 2016

Gli interventi straordinari riguardano la **straordinaria manutenzione e l'acquisto di nuove dotazioni del Corpo permanente**, il dettaglio degli investimenti da effettuare è individuato con il Piano Pluriennale delle dotazioni di mezzi, attrezzature e velivoli necessari al funzionamento del Corpo Permanente vv.f. di Trento per il triennio 2016-2018 che sarà adottato dalla Cassa Provinciale Antincendi.

Nell'ambito di tale programmazione gli interventi prioritari di maggiore rilievo sono previsti nel 2016, considerate le assegnazioni finanziarie per spese in conto capitale a favore della Cassa antincendi ed in particolare:

SOSTITUZIONE AUTOGRU' PER INCIDENTI STRADALI	€	700.000,00;
SOSTITUZIONE AUTOCARRO CON ALLESTIMENTO PER TRASPORTO CARBURANTE DI RIFORNIMENTO AGLI ELICOTTERI	€	100.000,00
SOSTITUZIONE DEI DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE PER IL PERSONALE	€	160.000,00;
IINTERVENTI VARI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTO E DELLE STRUTTURE DELLA CASERMA	€	200.000,00;
AFFIDAMENTO CONTRATTI DI ASSISTENZA LOGISTICO MANUTENTIVA PER IL PARCO ELICOTTERI	€	1.700.000,00;
IMPLEMENTAZIONE DELLE DOTAZIONI DEL NUCLEO ELI- COTTERI CON L'ACQUISTO DI VISORI NOTTURNI PER IL VOLO DI SOCCORSO NOTTURNO	€	200.000,00

Tutti gli altri interventi previsti dal piano sull'esercizio 2016, ancorché rivestenti carattere di assoluta indispensabilità e importanza, per il corretto funzionamento del Corpo permanente, sono configurabili più che altro come spese volte al mantenimento del parco dotazionale esistente con la sostituzione delle attrezzature e degli equipaggiamenti obsoleti e quindi a garantire un livello interventistico ed operativo compatibile con lo standard attuale.

ESERCIZI 2017 E 2018

Le assegnazioni Provinciali e regionali per spese di investimento sugli esercizi 2017 e 2018, ammontanti a complessivi € 2.125.000,00 per l'intera struttura, su ciascuno degli esercizi considerati, non consentono la programmazione di nuovi interventi di carattere straordinario.

In tale contesto, il piano prevede quale attività prioritaria e indispensabile per il regolare funzionamento del comparto, i soli interventi necessari per la manutenzione delle dotazioni in uso e per i contratti manutentivi pluriennali sottoscritti a tale fine.

c) Scuola provinciale antincendi

L'attività principale della Scuola è diretta alla formazione ed addestramento del personale dei vigili del fuoco permanente e volontario ed alla creazione nella società della cosiddetta "conoscenza del rischio e cultura della prevenzione". Il servizio antincendio della Provincia di Trento è svolto dalle due componenti, professionale e volontaria. L'efficienza di tali strutture operative dipende dalla buona qualificazione ed addestramento del personale coinvolto. Soprattutto nell'ambito del volontariato è necessario garantire una preparazione tecnica adeguata attraverso le attività di formazione e costante aggiornamento teorico-pratico promosse dalla Scuola provinciale antincendi e dalla Scuola antincendi dei vigili del fuoco volontari, istituita con la L.P. 9/2011.

Secondo le previsioni del programma didattico, la Scuola provinciale antincendi promuove l'attività volta alla formazione ed aggiornamento di personale appartenente ad altre organizzazioni ed enti aventi quale scopo primario il soccorso e la protezione civile. In tale senso nei precedenti esercizi, diverse e di notevole interesse e successo sono state le esperienze didattiche a livello extra regionale.

Fra gli altri compiti d'istituto, assume particolare rilievo la predisposizione di programmi didattici ed informativi rivolti alla comunità provinciale ed in particolare alle scuole di ogni ordine e grado, nelle materie curate dalla Scuola, nonché l'attività di formazione in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Dal 2016 l'attività della Scuola Provinciale Antincendi ingloba anche l'attività precedentemente effettuata dal Centro formativo della Federazione provinciale dei vigili del fuoco volontari istituito con la legge provinciale n. 9/2011.

Per quanto concerne l'attività in programma per l'esercizio 2016-2018, si rinvia ai contenuti dei programmi didattici e ai "Piani didattici annuali", adottati in conformità a quanto disposto dagli artt. 8 e 9 della l.p. n. 26/1988, nei quali sono riportati, per materia, gli interventi formativi e di aggiornamento e la cui effettuazione è prevista per l'esercizio di riferimento. Tale strumento garantisce la possibilità di "verificare" con puntualità, sia in termini di quantità sia di qualità, l'attività della Scuola.

I costi derivanti dalla gestione della Scuola provinciale antincendi sono assunti per intero dalla Cassa Provinciale Antincendi limitatamente all'attività di formazione e aggiornamento dei vigili del fuoco (permanenti e volontari) e degli operatori delle associazioni del settore Protezione Civile convenzionate con la PAT. La restante attività è invece finanziariamente sostenuta dai soggetti richiedenti, ai quali è in genere attribuito l'intero costo degli interventi prestati.

La necessità di contenimento della spesa corrente si riflette peraltro in maniera negativa sull'attività della Scuola provinciale antincendi dovendosi in tale senso limitare al minimo essenziale la programmazione dei corsi "istituzionali" a favore dei vigili del fuoco (permanenti e volontari) e dei soggetti operanti nel settore della protezione civile. In tale ambito non è pertanto possibile il soddisfacimento della totalità della domanda di formazione da parte dei soggetti predetti che, per contro, si rileva in costante crescita.

ATTIVITA' PROGRAMMATA 2016-2017-2018

Al fine di garantire snellezza e tempestività nell'adeguamento degli strumenti di programmazione alle effettive e puntuali esigenze della Scuola, l'attività didattica per gli esercizi 2016-2017-2018, sarà svolta, compatibilmente con le risorse disponibili, nell'ambito dei macro programmi approvati dal Consiglio di amministrazione.

Detti programmi in sintesi si riferiscono: 1) all'attività in favore del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento; 2) all'attività in favore dei Corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino; 3) all'attività in favore delle Associazioni operanti nel settore della Protezione Civile, convenzionate con la Provincia; 4) all'attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008; 5) all'attività didattica di varia natura, resa a favore di soggetti terzi.

Gli oneri per l'attuazione dei programmi 1, 2, e 3 (per i vigili del fuoco volontari, permanenti e protezione civile) sono posti a totale carico del bilancio della Cassa, mentre per quanto riguarda l'attività D.Lgs. 81/2008 e a favore di terzi (corsi vari), i relativi costi sono interamente coperti dai soggetti richiedenti.

anno 2016

a) Corsi con costi a carico del bilancio della CPA

1. vigili del fuoco permanenti n. 21 corsi
2. vigili del fuoco volontari n. 66 corsi
3. associazioni di protezione civile convenzionate con la protezione civile trentina (CRI, CNSAS, Scuola cani da ricerca e da catastrofe, Nu.Vol.A. – Protezione civile ANA Trento, Psicologi per i popoli) n. 25 corsi

b) corsi con costi a carico dei partecipanti

1. interventi in materia di sicurezza e prevenzione – D. Lgs. 81/2008 n. 68 corsi di formazione e n. 100 di informazione;
2. corsi per utenti esterni alla pubblica amministrazione n. 50 corsi.

E' inoltre prevista anche la redazione e revisione del materiale didattico (dispense, slide, ecc.)

anno 2017 e 2018

a) corsi con costi a carico del bilancio della CPA

1. vigili del fuoco permanenti n. 18 corsi
2. vigili del fuoco volontari n. 56 corsi
3. associazioni di protezione civile convenzionate con la protezione civile trentina (CRI, CNSAS, Scuola cani da ricerca e da catastrofe, Nu.Vol.A. – Protezione civile ANA Trento, Psicologi per i popoli) n. 21 corsi

b) corsi con costi a carico dei partecipanti

1. corsi in materia di sicurezza e prevenzione – D. Lgs. 81/2008 n. 68 corsi di formazione e n. 100 di informazione
2. corsi per utenti esterni alla pubblica amministrazione n. 50 corsi

L'attività sopra esposta comporta costi sul bilancio della Cassa preventivati in Euro 414.000,00 sull'esercizio 2016 ed Euro 267.000,00 su ciascuno degli esercizi 2017 e 2018. A fronte di tale attività sono previsti incassi per complessivi Euro 234.000,00 sull'esercizio 2016 ed Euro 117.000,00 su ciascuno degli esercizi 2017 e 2018.

Nel corso di ciascuno degli esercizi 2016, 2017 e 2018 il piano prevede l'acquisto di attrezzature e materiali per l'attività didattica nei limiti dati dagli stanziamenti disposti a favore dello specifico capitolo del bilancio.

Nel complesso, nell'arco del triennio 2016-2018, il piano prevede un sostanziale aumento dell'attività della Scuola Antincendi limitatamente all'attività didattica prestata a favore dei Corpi dei vigili del fuoco volontari dovuto all'inglobamento dell'attività del Centro di formazione della Federazione con decorrenza dal 2016 nel mentre le previsioni per la restante attività si attestano su quelle degli esercizi passati.

d) Corpi VV.F. volontari.

Gli interventi previsti dal bilancio della cassa Provinciale Antincendi a favore dei vigili del fuoco volontari previste dalla vigente normativa di settore (legge regionale n. 24/1954 e leggi provinciali n. 2671988 e n. 9/2011) si riferiscono in particolare ai trasferimenti alla Federazione provinciale dei corpi vvf volontari spese di funzionamento e per iniziative di carattere straordinario, ed ai Corpi volontari del Trentino per spese di funzionamento e per l'acquisto delle dotazioni di automezzi, attrezzature e materiali attrezzature per l'espletamento del servizio istituzionale.

Trasferimenti alla Federazione dei Corpi VV.F. volontari del Trentino.

ESERCIZIO 2016-2018

Interventi ordinari.

Il bilancio prevede le assegnazioni alla Federazione provinciale dei Corpi VV.F. volontari del Trentino dei trasferimenti per il funzionamento della struttura, in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera e bis della legge provinciale n. 26/88.

Lo stanziamento è quantificato in Euro 550.000,00 per l'esercizio 2016 e in Euro 515.000,00 per ciascuno dei successivi esercizi 2017 e 2018. Gli interventi ordinari a favore della Federazione sono ridimensionati in considerazione della minore attività svolta dalla stessa nell'ambito della formazione dei vigili del fuoco volontari, posto che, dall'esercizio 2016 tale attività sarà posta in capo alla Scuola provinciale antincendi e non al Centro Formativo della Federazione istituito con la lp n. 9/2011.

Interventi straordinari

I trasferimenti straordinari a favore della Federazione provinciale dei corpi VV.F. volontari sono volti alla copertura delle spese per iniziative di carattere straordinario. Per tali attività il bilancio prevede stanziamenti pari a Euro 100.000,00 per l'esercizio 2016, mentre per i successivi esercizi 2017 e 2018 la previsione si attesta nell'importo rispettivamente di euro 20.000,00 e 10.000,00.

Attività dei Corpi VV.F. volontari del Trentino.

Interventi ordinari.

Per ciascuno degli esercizi 2016, 2017 e 2018, è prevista la copertura delle spese per il funzionamento dei corpi dei vigili del fuoco volontari in misura non inferiore alle previsioni definitive dell'esercizio 2015 e comunque secondo previsioni idonee alla copertura delle spese di organizzazione e funzionamento obbligatorie in base alla vigente normativa.

I principali interventi previsti a bilancio sono:

- assegnazione ai Corpi vvf volontari e alle Unioni distrettuali del fondo a sostegno delle spese di gestione ordinarie. Tale fondo, previsto a bilancio nell'importo complessivo di Euro 862.400,00 su ciascuno degli esercizi 2016, 2017 e 2018, è annualmente ripartito fra i corpi e

le unioni distrettuali in considerazione dei diversi fattori e elementi di rischio previsti dalla legge provinciale istitutiva e dai criteri attuativi adottati dalla Giunta provinciale,

- assunzione spese per coperture assicurative dell'attività istituzionale de corpi: polizza RCA libro matricola per gli automezzi, polizza KASKO automezzi, difesa legale, Responsabilità Civile verso Terzi;

- corresponsione delle rendite per inabilità temporanea e permanente conseguita dai vigili del fuoco volontari a seguito infortuni in servizio, sulla base di quanto disposto dall'art. 33 della legge regionale 24/1954;

- trasferimenti ai corpi vvf volontari per il servizio di vigilanza antincendi sulle elisuperfici strategiche - l.p. 9/2011, art. 64, c. 3;

- assunzione delle spese per le visite sanitarie dei vigili del fuoco volontari e per la verifica dei requisiti psico-fisici di idoneità al servizio;

- assunzione delle spese per lo spegnimento degli incendi boschivi.

Interventi straordinari

ESERCIZIO 2106

L'attività straordinaria programmata per l'esercizio 2016 nell'ambito dei vigili del fuoco volontari si concretizza nei seguenti principali interventi:

- predisposizione e approvazione del nuovo piano triennale 2016-2018 per la concessione dei contributi previsti dalla legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26, art. 16 e 17, per l'acquisto di automezzi, attrezzature ed equipaggiamenti individuali per consentire il regolare espletamento dell'attività istituzionale da parte dei corpi comunali dei vigili del fuoco volontari e delle Unioni distrettuali.

Le previsioni del piano pluriennale, che necessariamente deve assumere come base di partenza la situazione dotazionale attuale dei Corpi, saranno finalizzate ai seguenti obiettivi:

- mantenimento delle dotazioni esistenti già in possesso dei Corpi, attraverso la sostituzione dei mezzi e delle attrezzature fuori uso o non conformi alla vigente normativa e comunque restando sulla base delle direttive interne della Federazione e delle Unioni Distrettuali.
- assegnazione di nuove dotazioni.

L'assegnazione delle risorse sarà disposta secondo le modalità e i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1716 di data 23 agosto 2013 e successive di modifica. Le risorse assegnate a tali finalità per l'esercizio 2016 ammontano a complessivi Euro 1.900.000,00.

- acquisto diretto da parte della Cassa Provinciale Antincendi di n. 3 autopiatteforme antincendio a tre assi, da assegnare in dotazione alle Unioni distrettuali dei corpi vvf volontari di Fassa, Val di Sole e Trento, per un investimento complessivo previsto in complessivi Euro 1.380.000,00.
- Attività di concessione contributi in conto capitale ai Comuni e alle Comunità per la realizzazione delle caserme per i corpi dei vigili del fuoco volontari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della legge provinciale 26/1988.
In tale settore si prevede:

- a) il completamento dei programmi di intervento approvati dalla Giunta provinciale e dalla Cassa Antincendi negli esercizi pregressi, con la concessione del contributo spettante per ogni intervento già ammesso a finanziamento, tenuto conto delle modifiche normative alla l.p. 26/1988, approvate con la legge provinciale n. 14/2014 (legge finanziaria per il 2015), sulla base della quale è prevista la rivisitazione dei progetti ammessi a contributo sulla base dei nuovi criteri improntati alla sobrietà e al contenimento della spesa pubblica.

Per quanto riguarda le opere già ammesse a finanziamento dalla Cassa Antincendi tali nuovi criteri coinvolgono gli interventi proposti dai Comuni di: Dimaro, Sant’Orsola Terme, Sover, Stenico, Castello Tesino, Tenna e Predaia.

- b) adozione del nuovo programma per la concessione di contributi per la ristrutturazione di caserme esistenti dei vigili del fuoco volontari sulla base dei criteri attuativi approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1707 del 6 ottobre 2015.

Tali interventi sono limitati a manutenzioni straordinarie e/o adeguamento tecnico e funzionale delle caserme esistenti, non essendo ammissibile a contributo la realizzazione di nuove caserme.

Saranno ammessi a finanziamento gli interventi ritenuti prioritari fino all’esaurimento dei fondi disponibili a bilancio, sulla base di una graduatoria di merito predisposta in considerazione dei criteri di cui alla sopra richiamata deliberazione n. 1707/2015.

Le risorse assegnate alla realizzazione delle caserme vvf per l’esercizio 2016 ammontano a complessivi Euro 12.000.000,00

ESERCIZI 2017 E 2018

Le assegnazioni Provinciali e regionali per spese di investimento sugli esercizi 2017 e 2018, ammontanti a complessivi € 2.125.000,00 per l’intera struttura, su ciascuno degli esercizi considerati, non consentono la programmazione di nuovi interventi di carattere straordinario.

In tale contesto a favore dei vigili del fuoco volontari, il piano prevede solamente la concessione di contributi per interventi indispensabili per la manutenzione e riparazione delle dotazioni in uso.

e) Centrale Unica Emergenza

Con il bilancio per l’esercizio 2013 è stata istituita la nuova “funzione/obiettivo 5 – Rete di radiocomunicazioni e allertamento”, con l’area omogenea 1 “Spese per la Centrale Unica di emergenza” e l’area omogenea 2 “ Sistema di comunicazione digitale Tetra”.

L’art. 23 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, concernente: “Disciplina delle attività di protezione civile in Provincia di Trento” con la quale è stata istituita l’Agenzia denominata “Centrale unica di emergenza CUE”.

Il comma 8 del medesimo articolo istitutivo prevede che alle spese per il funzionamento dell'agenzia e per i suoi investimenti provvede la Cassa provinciale antincendi.

Gli interventi programmati nell'ambito della Centrale Unica di Emergenza riguardano in particolare:

- investimenti per l'acquisto di beni e attrezzature per l'avvio dell'attività della stessa;
- investimenti per il sistema di comunicazione digitale TETRA.

ATTIVITA' STRAORDINARIA

Gli interventi previsti a carico dei capitoli di competenza della Centrale unica di emergenza, sul nuovo bilancio 2016-2018 riguardano le seguenti due distinte voci:

Interventi per la Centrale unica di emergenza: a valere sul bilancio 2016 completamento degli investimenti di realizzazione della Centrale unica di emergenza, attivazione NUE112 e trasferimento C.O. 118. Sugli esercizi 2016-2018, ad avvio del NUE 112 gli interventi riguarderanno essenzialmente, attivazione di servizi per l'operatività e collegamenti nonché le spese correnti di gestione della Centrale unica di emergenza, lo sviluppo ICT e di sistemi informativi a supporto delle attività della CUE, nonché interventi per la riqualificazione del personale.

Interventi per la gestione della rete TETRANET: spese per l'acquisizione ed erogazione di servizi a supporto della gestione della rete radio digitale della protezione civile Tetranet – realizzazione delle opere infrastrutturali per il potenziamento della rete con il sistema "POCSAG".

ATTIVITA' ORDINARIA

- interventi per il funzionamento della rete TETRA e gli eventuali oneri di manutenzione ordinaria della stessa;
- spese ordinarie di funzionamento e gestione della Centrale Unica di emergenza.

Trento, 17 dicembre 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- ing. De Vigili Stefano -